

## In Calendario: Aprile 2021

**Domenica 25 aprile:** ore 10.00 a Gaggino  
**Prima Confessione per il gruppo di Gaggino**  
**58° GIONATA MONDIALE DI PREGHIERA  
PER LE VOCAZIONI**

### CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DELLA CONFERMAZIONE E DELL'EUCARISTIA

*Queste celebrazioni sono riservate ai ragazzi che riceveranno i sacramenti,  
con le loro famiglie e i loro Padrini, o Madrine*

### Domenica 2 maggio 2021

**ore 10.00 a Camnago** per il gruppo di Camnago  
*è sospesa la Messa delle 9.30 a Camnago si celebreranno invece la  
Messa prefestiva e quella vespertina della domenica ai soliti orari*  
**ore 16.00 a Gaggino** per il gruppo di Gaggino  
*Le Messe del Sabato e della domenica a Gaggino restano le solite*

### Inizio del mese di Maggio - Sabato 1° maggio 2021

ore 20.30 S. Rosario in Chiesa sia a Gaggino che a Camnago  
per dare la possibilità di partecipare a coloro che lo desiderano

- ◆ Versati all'ufficio missionario € 1.500 raccolti dalla Quaresima a favore delle **Missioni Diocesane**.
  - ◆ Versati **Pro Terra Santa** € 500 raccolti il Venerdì Santo
  - ◆ Versati **Pro Università Cattolica** € 1.000, raccolti domenica scorsa
- Grazie di cuore a tutti per il vostro contributo e per la vostra generosità!**

**Parroco: don Giovanni Corradini tel. 031.986225  
Cell. 328.9382338 E-mail: dongiocorradini@alice.it**

#### SEGRETERIE PARROCCHIALI:

**Il servizio delle segreterie parrocchiali è per il momento sospeso.  
Per ogni necessità contattare direttamente il parroco  
(vedi riquadro sopra) o i riferimenti indicati (qui sotto)**

**Camnago:** Tel. 031/986008 - e-mail: itrisuu@libero.it

**Gaggino:** Tel. 031/986225 - e-mail: parrochiagaggino@gmail.com  
**www.comunita-pastorale-faloppio.it**



# Riflessioni e Vita

## per la Comunità Pastorale di Faloppio - 2021

25/04/2021

IV domenica di Pasqua



### 58° Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

—25 aprile 2021—

In questa domenica del Buon Pastore si celebra in tutte le comunità cristiane la 58a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. La tematica proposta: «la santificazione è un cammino comunitario, da fare a due a due». Nel picco che, nel nostro Paese, l'epidemia di COVID-19 ha raggiunto nella scorsa primavera e sottolineata anche da papa Francesco in quell'iconico momento di preghiera del 27 marzo 2020: «ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca» (FRANCESCO, 27 marzo 2020). La vocazione è così: «Se noi ci sentiamo intimamente uniti a tutto ciò che esiste, la sobrietà e la cura scaturiranno in maniera spontanea [...]. È un modo di amare, di passare gradualmente da ciò che voglio io a ciò di cui ha bisogno il mondo di Dio. È la liberazione dalla paura, dall'avidità, dalla dipendenza» (FRANCESCO, Laudato si', 11). La vocazione è la mia parte, quella che posso fare e che posso fare io soltanto, sempre insieme agli altri. Sia oggi un giorno di preghiera per tutte le vocazioni, quelle che stanno sorgendo e quelle che già camminano anche nella lotta e nella fatica. Preghiamo per i preti, i vescovi, i diaconi, gli sposi, le vergini consacrate, le monache di clausura, i religiosi e le religiose, i membri degli istituti secolari, i laici, i monaci: il Signore doni alla sua Chiesa nuove e redente vocazioni.

#### DIOCESI DI COMO

Il **CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI**

insieme al **SEMINARIO**

propone una

## VEGLIA DI PREGHIERA

in occasione della

**58ª GIORNATA  
MONDIALE  
DI PREGHIERA  
PER LE VOCAZIONI**



**DOMENICA**

**25 APRILE**

ore 20.45

trasmessa sul canale  
YouTube del **SETTIMANALE  
DELLA DIOCESI DI COMO**

*"l'originalità della  
vocazione cristiana  
sta nel far coincidere  
il compimento della persona  
con la realizzazione  
della comunità"*

(Nuove Vocazioni  
per una nuova Europa)

**don Michele Gianola**

Direttore Ufficio Nazionale per la Pastorale delle Vocazioni

Dal Messaggio del Papa  
per la 58° Giornata mondiale di preghiera per vocazioni

### ***San Giuseppe: il sogno della vocazione***

Lo scorso 8 dicembre, in occasione del 150° anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale Patrono della Chiesa universale, è iniziato lo speciale Anno a lui dedicato (cfr *Decreto della Penitenzieria Apostolica*, 8 dicembre 2020). Da parte mia, ho scritto la Lettera apostolica *Patris corde*, allo scopo di «accrescere l'amore verso questo grande Santo». Si tratta infatti di una figura straordinaria, al tempo stesso «tanto vicina alla condizione umana di ciascuno di noi». San Giuseppe non strabiliava, non era dotato di carismi particolari, non appariva speciale agli occhi di chi lo incontrava. Non era famoso e nemmeno si faceva notare: i Vangeli non riportano nemmeno una sua parola. Eppure, attraverso la sua vita ordinaria, ha realizzato qualcosa di straordinario agli occhi di Dio.

Dio vede il cuore (cfr *1 Sam 16,7*) e in San Giuseppe ha riconosciuto un cuore di padre, capace di dare e generare vita nella quotidianità. A questo tendono le vocazioni: a generare e rigenerare vite ogni giorno. Il Signore desidera plasmare cuori di padri, cuori di madri: cuori aperti, capaci di grandi slanci, generosi nel donarsi, compassionevoli nel consolare le angosce e saldi per rafforzare le speranze. Di questo hanno bisogno il sacerdozio e la vita consacrata, oggi in modo particolare, in tempi segnati da fragilità e sofferenze dovute anche alla pandemia, che ha originato incertezze e paure circa il futuro e il senso stesso della vita. San Giuseppe ci viene incontro con la sua mitezza, da Santo della porta accanto; al contempo la sua forte testimonianza può orientarci nel cammino.

San Giuseppe ci suggerisce **tre parole-chiave** per la vocazione di ciascuno. La prima è **sogno**. Tutti nella vita sognano di realizzarsi. Ed è giusto nutrire grandi attese, aspettative alte che traguardi effimeri – come il successo, il denaro e il divertimento – non riescono ad appagare. In effetti, se chiedessimo alle persone di esprimere in una sola parola il sogno della vita, non sarebbe difficile immaginare la risposta: “amore”. È l'amore a dare senso alla vita, perché ne rivela il mistero. La vita, infatti, si *ha* solo se si *dà*, si possiede davvero solo se si dona pienamente. San Giuseppe ha molto da dirci in proposito, perché, attraverso i sogni che Dio gli ha ispirato, ha fatto della sua esistenza un dono.

Egli ci trasmette i suoi progetti con mitezza; non ci folgora con visioni splendenti, ma si rivolge con delicatezza alla nostra interiorità, facendosi intimo a noi e parlando attraverso i nostri pensieri e i nostri sentimenti. E così, come fece con San Giuseppe, ci propone traguardi alti e sorprendenti.

Una seconda parola segna l'itinerario di San Giuseppe e della vocazione: **servizio**. Dai Vangeli emerge come egli visse in tutto per gli altri e mai per sé stesso. Il Popolo santo di Dio lo chiama *castissimo sposo*, svelando con ciò la sua capacità di amare senza trattenere nulla per sé. ... Si può dire che sia stato la *mano protesa* del Padre celeste verso il suo Figlio in terra. Non può dunque che essere modello per tutte le vocazioni, che a questo sono chiamate: a essere le *mani operose del Padre* per i suoi figli e le sue figlie.

Mi piace pensare allora a San Giuseppe, custode di Gesù e della Chiesa, come *custode delle vocazioni*. Dalla sua disponibilità a servire deriva infatti la sua *cura nel custodire*. «Si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre» (*Mt 2,14*), dice il Vangelo, segnalandone la prontezza e la dedizione per la famiglia. Non perse tempo ad arrovellarsi su ciò che non andava, per non sottrarre a chi gli era affidato. Questa cura attenta e premurosa è il segno di una vocazione riuscita. È la testimonianza di una vita toccata dall'amore di Dio. Che bell'esempio di vita cristiana offriamo quando non inseguiamo ostinatamente le nostre ambizioni e non ci lasciamo paralizzare dalle nostre nostalgie, ma ci prendiamo cura di quello che il Signore, mediante la Chiesa, ci affida! Allora Dio riversa il suo Spirito, la sua creatività, su di noi; e opera meraviglie, come in Giuseppe.

C'è un terzo aspetto che attraversa la vita di San Giuseppe e la vocazione cristiana, scandendone la quotidianità: **la fedeltà**. Giuseppe è l'«uomo giusto» (*Mt 1,19*), che nel silenzio operoso di ogni giorno persevera nell'adesione a Dio e ai suoi piani. In un momento particolarmente difficile si mette a “considerare tutte le cose” (cfr v. 20). Medita, pondera: non si lascia dominare dalla fretta, non cede alla tentazione di prendere decisioni avventate, non asseconda l'istinto e non vive all'istante. Tutto coltiva nella pazienza.

Questa fedeltà è il segreto della gioia. Nella casa di Nazaret, dice un inno liturgico, c'era «una limpida gioia».

È la gioia che auguro a voi, fratelli e sorelle che con generosità avete fatto di Dio *il sogno* della vita, per *servirlo* nei fratelli e nelle sorelle che vi sono affidati, attraverso una *fedeltà* che è già di per sé testimonianza, in un'epoca segnata da scelte passeggere ed emozioni che svaniscono senza lasciare la gioia. San Giuseppe, custode delle vocazioni, vi accompagni con cuore di padre!

*Roma, San Giovanni in Laterano, 19 marzo 2021,  
Solennità di San Giuseppe*

Francesco

Per tutto il mese di maggio 2021  
ore 20.30 dal lunedì al venerdì  
S. Rosario in Chiesa  
sia a Gaggino che a Camnago

# Mese di Maggio 2021

Meditiamo la "SALVE REGINA".

Inoltre riscopriremo 4 qualità della paternità di San Giuseppe nei Rosari animati dai nostri ragazzi di catechismo il lunedì a Gaggino e il venerdì a Camnago

Sabato 1 ore 20.30 S. Rosario di inizio del mese di maggio in Chiesa sia a Camnago che a Gaggino

## **Domenica 2 Celebrazione dei SACRAMENTI della Confermazione e dell'Eucaristia**

Lunedì 3 Nel S. Rosario a Gaggino (S. Giuseppe Padre Amato)

Martedì 4  
Mercoledì 5  
Giovedì 6

Durante queste sere meditiamo le parole della Salve Regina:  
**SALVE REGINA MADRE DI MISERICORDIA,  
VITA, DOLCEZZA E SPERANZA NOSTRA, SALVE**

Venerdì 7 Nel S. Rosario a Camnago (S. Giuseppe Padre Amato)

## **Domenica 9 Festa della Mamma**

Lunedì 10 Nel S. Rosario a Gaggino  
(S. Giuseppe Padre nella tenerezza)

Martedì 11  
Mercoledì 12  
Giovedì 13

Durante queste sere meditiamo le parole della Salve Regina:  
**A TE RICORRIAMO NOI ESULI FIGLI DI EVA,  
A TE SOSPIRIAMO GEMENTI E PIANGENTI  
IN QUESTA VALLE DI LACRIME**

Venerdì 14 Nel S. Rosario a Camnago  
(S. Giuseppe Padre nella tenerezza)

Sabato 15

## **Domenica 16**

Lunedì 17

Martedì 18

Mercoledì 19

Giovedì 20

Venerdì 21

## **Domenica 23 Solennità di PENTECOSTE**

Lunedì 24

Martedì 25

Mercoledì 26

Giovedì 27

Venerdì 28

## **Domenica 30 Solennità della Santissima Trinità**

Lunedì 31

**Prima Confessione**  
per i bambini di 4° elementare (2° discepolato)

## **Solennità dell'Ascensione**

Nel S. Rosario a Gaggino  
(S. Giuseppe Padre nell'obbedienza)

Durante queste sere meditiamo le parole della Salve Regina:  
**ORSU ' DUNQUE AVVOCATA NOSTRA  
RIVOLGI A NOI GLI OCCHI TUOI MISERICORDIOSI  
E MOSTRACI DOPO QUESTO ESILIO  
GESU' IL FRUTTO BENEDETTO DEL TUO SENO**

Nel S. Rosario a Camnago  
(S. Giuseppe Padre nell'obbedienza)

Nel S. Rosario a Gaggino  
(S. Giuseppe Padre nell'accoglienza)

Durante queste sere meditiamo le parole della Salve Regina:  
**O CLEMENTE, O PIA, O DOLCE VERGINE MARIA**

Nel S. Rosario a Camnago  
(S. Giuseppe Padre nell'accoglienza)

S. Rosario di chiusura del mese di maggio  
in Chiesa o in piazza  
a Camnago e a Gaggino